

# Infermieri, contribuzione integrativa uguale per tutti

SIMONA D' ALESSIO

Parità di trattamento (previdenziale) per gli infermieri liberi professionisti che svolgono incarichi per la Pubblica amministrazione, non più «discriminati» rispetto a chi effettua prestazioni a beneficio di soggetti privati: potranno, infatti, tutti, d' ora in avanti, contare su una contribuzione integrativa (la quota a carico del committente, ndr) del 4%. È il risultato dell' approvazione, da parte dei ministeri vigilanti del Lavoro e dell' Economia, di una delibera che i vertici dell' Enpapi (Ente di previdenza ed assistenza della professione infermieristica) avevano licenziato lo scorso anno. Il provvedimento era scaturito a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato (4062/2018), che aveva sancito la legittimità dell' incremento (dal 2% al 4%) del contributo integrativo per servizi resi nei confronti di organismi della Pa, disposto dall' Epap (Ente previdenziale multi categoriale, cui sono associati fisici, chimici, geologi, dottori agronomi e forestali ed attuari), respingendo così il ricorso presentato dai due stessi dicasteri che controllano l' attività delle Casse pensionistiche private e privatizzate contro la sentenza del Tar del Lazio 966/2016 (si veda ItaliaOggi del 7 luglio 2018); analoghe delibere per far salire l' aliquota in virtù del pronunciamento dei giudici di palazzo Spada sono state inviate in via Veneto e in via XX settembre dall' Eppi (Ente dei **periti** industriali, che ha ottenuto a febbraio il via libera ad uniformarla alla percentuale fissata per la committenza privata, pari al 5%) e dall' Enpab (Ente dei biologi) che sta attendendo il «placet» ministeriale. L' Enpapi, inoltre, ha avuto il semaforo verde all' aggiornamento «con decorrenza dal 1° gennaio 2019 della tabella dei coefficienti di trasformazione dei montanti contributivi degli associati, e l' estensione dei coefficienti di trasformazione per le età 72-80» e, si specifica, «la procedura di aggiornamento dei coefficienti per età superiori alla legge, secondo i dicasteri dell' Economia e del Lavoro e del Consiglio di Stato (4062/2018), il cui esito è stato comunicato agli interessati, perché le modifiche venivano chieste per gli infermieri, medici e giornalisti, iscritti all' Enpapi».

**Un doppio taglio sulle pensioni**  
Frutto della perequazione e del ticket sopra i 100 mila €

| Fascia d'importo della pensione       | Ticket       | Numero pensionati colpiti |
|---------------------------------------|--------------|---------------------------|
| Da 100.000 a 150.000 euro lordi annui | 25 per cento | 58.000                    |
| Da 200.000 a 250.000 euro lordi annui | 50 per cento | 972                       |
| Da 300.000 a 500.000 euro lordi annui | 25 per cento | 82                        |
| Oltre 500.000 euro lordi annui        | 40 per cento | 23                        |

**Infermieri, contribuzione integrativa uguale per tutti**  
Parità di trattamento (previdenziale) per gli infermieri liberi professionisti che svolgono incarichi per la Pubblica amministrazione, non più «discriminati» rispetto a chi effettua prestazioni a beneficio di soggetti privati: potranno, infatti, tutti, d' ora in avanti, contare su una contribuzione integrativa (la quota a carico del committente, ndr) del 4%. È il risultato dell' approvazione, da parte dei ministeri vigilanti del Lavoro e dell' Economia, di una delibera che i vertici dell' Enpapi (Ente di previdenza ed assistenza della professione infermieristica) avevano licenziato lo scorso anno. Il provvedimento era scaturito a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato (4062/2018), che aveva sancito la legittimità dell' incremento (dal 2% al 4%) del contributo integrativo per servizi resi nei confronti di organismi della Pa, disposto dall' Epap (Ente previdenziale multi categoriale, cui sono associati fisici, chimici, geologi, dottori agronomi e forestali ed attuari), respingendo così il ricorso presentato dai due stessi dicasteri che controllano l' attività delle Casse pensionistiche private e privatizzate contro la sentenza del Tar del Lazio 966/2016 (si veda ItaliaOggi del 7 luglio 2018); analoghe delibere per far salire l' aliquota in virtù del pronunciamento dei giudici di palazzo Spada sono state inviate in via Veneto e in via XX settembre dall' Eppi (Ente dei periti industriali, che ha ottenuto a febbraio il via libera ad uniformarla alla percentuale fissata per la committenza privata, pari al 5%) e dall' Enpab (Ente dei biologi) che sta attendendo il «placet» ministeriale. L' Enpapi, inoltre, ha avuto il semaforo verde all' aggiornamento «con decorrenza dal 1° gennaio 2019 della tabella dei coefficienti di trasformazione dei montanti contributivi degli associati, e l' estensione dei coefficienti di trasformazione per le età 72-80», e, si specifica, «la procedura di aggiornamento dei coefficienti per età superiori alla legge, secondo i dicasteri dell' Economia e del Lavoro e del Consiglio di Stato (4062/2018), il cui esito è stato comunicato agli interessati, perché le modifiche venivano chieste per gli infermieri, medici e giornalisti, iscritti all' Enpapi».

**Istituto Felenco delle professioni culturali**  
Al via l'istituto delle professioni culturali, che si occuperà di rappresentare gli interessi dei professionisti del settore. Il presidente è Alberto Bassoli.

Il ministro Alberto Bassoli ha firmato la delibera che prevede la fusione dei due dicasteri. Il ministro Bassoli ha firmato la delibera che prevede la fusione dei due dicasteri. Il ministro Bassoli ha firmato la delibera che prevede la fusione dei due dicasteri.

**Simona D' Alessio**

creeranno «benefici per gli infermieri, attivi e pensionati, iscritti all' Ente».